



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE «G.GALILEI»

Via della Concordia, 92 – 61100-PESARO - cod.fiscale **80006730412**

tel.0721/283030 fax 0721/450756

e-mail: psic828007@istruzione.it - pec: psic828007@pec.istruzione.it

web: www.icsgalilei.edu.it



PROTOCOLLO PER LA GESTIONE DEI CASI DI EMERGENZA DEI FENOMENI DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO

Approvato nella seduta del Collegio docenti del 26/10/2020

Approvato nella seduta del Consiglio d'Istituto nella seduta del 26/10/2020

(come da verbale agli Atti)

PREMESSA

Con il presente documento l'Istituto intende allinearsi e attuare le deliberazioni relative all'entrata in vigore della legge 29 maggio 2017, n. 71, Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo (https://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2017-06-03&atto.codiceRedazionale=17G00085&elenco30giorni=false).

Dopo che, nell'anno scolastico 2018/2019, è stato individuato e formato un docente referente **CAMBRINI LOREDANA** come indicato dalla normativa all'articolo 4 comma 3, nel presente anno scolastico 2019/2020 si affiancano in maniera sistematica agli interventi di prevenzione del fenomeno quelli relativi al contrasto, laddove si dovessero presentare dei casi, che verranno gestiti da un team, il quale si attiverà attenendosi al presente protocollo. – **GRUPPO DI LAVORO: MAZZANTI LUGIA - ANGELA D'ELIA.**

TEAM LOTTA AL BULLISMO

Al fine di contrastare i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, l'Istituto si avvale della collaborazione di tutte le figure che concorrono all'educazione e alla formazione degli allievi – Dirigente Scolastico, Primo e Secondo Collaboratore, docenti e coordinatori di classe, personale ATA, famiglie ecc. - ed in particolare di un team per la gestione dei casi di emergenza formato da:

- ✓ **CARLETTI ELISA**, docente della scuola secondaria di I grado
- ✓ **CAMBRINI LOREDANA**, docente della scuola primaria e REFERENTE
- ✓ **ANGELA D'ELIA**, docente della scuola infanzia

Per svolgere in maniera efficace il proprio lavoro, il team seguirà, in orario scolastico ed extrascolastico all'interno della scuola, un piano di azione che prevede i seguenti punti:

- 1) PRIMA SEGNALAZIONE;
- 2) VALUTAZIONE APPROFONDITA;
- 3) GESTIONE DEL CASO;
- 4) MONITORAGGIO.

LE FASI DEL PIANO D'AZIONE

1) PRIMA SEGNALAZIONE: Al team perviene la segnalazione di un possibile caso. **Ogni plesso è dotato di un modulo specifico da richiedere al Responsabile; una volta compilato va consegnato in busta chiusa al Dirigente Scolastico o ad un suo delegato che provvederà ad allertare il team.**

2) VALUTAZIONE APPROFONDATA: Entro due giorni dalla segnalazione, il team si riunisce per un colloquio con tutti i soggetti coinvolti al fine valutare la tipologia e la gravità dei fatti e per definire un eventuale intervento.

Dopo aver acquisito tutte le informazioni necessarie, si classifica il caso in base al livello di priorità d'intervento.

VERDE: LIVELLO DI RISCHIO DI BULLISMO E VITTIMIZZAZIONE;

GIALLO: LIVELLO SISTEMATICO DI BULLISMO E DI VITTIMIZZAZIONE;

ROSSO: LIVELLO DI EMERGENZA DI BULLISMO E DI VITTIMIZZAZIONE.

3) GESTIONE DEL CASO: A seconda del livello individuato, si procede con i seguenti interventi specifici:

LIVELLO VERDE: situazione da monitorare con interventi preventivi in classe;

LIVELLO GIALLO: interventi strutturati e indicati a scuola con eventuale coinvolgimento di figure esterne (accesso ai servizi del territorio e in rete);

LIVELLO ROSSO: interventi di emergenza con coinvolgimento di figure esterne (accesso ai servizi del territorio e in rete).

Dunque il team potrà, a seconda del caso da gestire, avvalersi delle seguenti azioni:

- ✓ Approccio educativo con la classe
- ✓ Intervento individuale
- ✓ Gestione della relazione
- ✓ Coinvolgimento della famiglia
- ✓ Supporto intensivo a lungo termine dei servizi del territorio e in rete (Servizi sanitari territoriali, Servizi sociali, ospedali, Pronto soccorso, Polizia postale, Carabinieri ecc.).

4) MONITORAGGIO

Segue la fase del monitoraggio a breve e a lungo termine per verificare se gli interventi hanno portato a dei cambiamenti e sono stati efficaci e, nel caso contrario, predisporre ulteriori azioni.

Le condotte del team avverranno nel rispetto della situazione in cui si troveranno gli eventuali soggetti coinvolti, delle indicazioni normative relative al fenomeno e delle linee guida del PTOF e del Regolamento d'Istituto.

Il Team Lotta al Bullismo